



Club Alpino Italiano
Sezione Reggio Emilia
Sottosezione di Novellara



1-2 luglio 2023
Val Brembana (BG)
Rifugi Calvi e Laghi Gemelli



Partenza: Carona (BG)

1° Giorno

La partenza del nostro percorso è a Carona, una volta giunti all'abitato posteggeremo la nostra autovettura ed una volta preparati inizieremo a risalire lungo una strada asfaltata che parte proprio nei pressi del parcheggio. Percorreremo inizialmente questa stradina che dopo nemmeno 300m diventa una mulattiera che risale lungo alcune baite, sino ad incontrare la strada asfaltata dell'anel. Troveremo dopo l'incrocio su un pilone dell'elettricità i cartelli dei vari rifugi. Percorreremo questo tratto asfaltato sino al piccolo borgo abitato di Pagliari (Sent. 210).

Dal paesino di Pagliari, un borgo estremamente piccolo dove sono presenti un paio di abitazioni, alcune delle quali sono dei rifugi aperti al pubblico, l'asfalto lascia spazio inizialmente ad una stradina cementata con pendenze abbastanza elevate. Passeremo con un ponticello la cascata di un torrente che scende dalla Val Sambuzza. Il sentiero/strada entra in un bellissimo bosco di pini e larici salendo sempre con pendenze medie e con alcuni tornanti che ci permettono di respirare; incontreremo durante il percorso alcune baite,

tra cui la Baita del Birone superata la quale il percorso per circa 400m diventa abbastanza pianeggiante prima di riprendere a salire sempre sulla bellissima carrozzabile. Il sentiero continua a salire in maniera abbastanza netta rimanendo sempre immersi nella vegetazione superando alcuni detriti franosi ed arrivando in poco tempo al bivio per il rifugio Longo, con annesso cartello che indica il tempo di circa 1h e 20' per raggiungerlo.

Da questo bivio il percorso diventa pianeggiante per circa 20' immerso sempre nei boschi di aghifoglie, in questo tratto possiamo ammirare le bellissime vette che ci circondano in un ambiente che diventa sempre più alpino e bello.

Il tratto estremamente semplice termina in località Lago del Prato dove il bosco termina e ci immergiamo in un bellissimo prato con un laghetto alpino. Supereremo un ponticello in legno sul fiume Brembo e rinzieremo a salire con pendenze elevate sino a rientrare nel bosco di aghifoglie dove il sentiero continuerà a salire in maniera netta.

Piano piano gli spazi si restringono ed entriamo in una valle abbastanza stretta dove incroceremo le deviazioni per il rifugio dei Laghi Gemelli, oltre al sentiero estivo per raggiungere il rifugio Calvi e 100 m dopo una piccola baitella abbandonata.

Il percorso spiana in questo tratto e seguendo sempre la carrozzabile arriveremo ai piedi della diga di Fregabolia. Saliremo sul lato sinistro della diga, passando nei pressi di un abitazione e compiendo gli ultimi metri per giungere alla diga su una serie di scalini. Rimanendo sulla sinistra rispetto alla diga affronteremo un ultimo tratto impegnativo di pochi metri per poi ridiscendere e dirigerci verso il rifugio che riusciremo ad intravedere, grazie al suo colore nitido. Costeggeremo il lago ed in circa 10' giungeremo sino al Rifugio Calvi dal quale potremo ammirare le bellissime vette che ci circondano e dove pernosteremo.

2° Giorno

Il giorno dopo si torna alla base della diga e si scende ancora sulla stradina sino a che, a destra, non incontriamo le frecce d'un sentiero per il rifugio Laghi Gemelli. Ci troviamo qui su una delle tappe dell'**Alta Via delle Orobie**. Una breve discesa nel bosco; si supera una piacevole valletta, si arriva ad una presa d'acqua che si attraversa su un ponticello. Si passa accanto ad una galleria e si lascia a sinistra il sentiero che risale la Valle dei Frati. Altro ponticello e si lascia a destra un sentiero che scende direttamente a Carona. Un lungo tratto a mezzacosta attraversa boschi e vallette; quindi una bella salita d'un centinaio di metri a zigzag ci porta su un dosso ai piedi del quale, circondato da fitti boschi e dominato dagli scuri picchi delle montagne che lo attorniano, si stende il bellissimo **Lago di Sardegnana**.

Si scende sulle rive del lago e se ne attraversa la diga; si risale sull'opposto versante per poi proseguire a mezzacosta in mezzo a rocce stratificate. Una cengia scavata nella roccia ci porta in un selvaggio vallone invaso da una grossa pietraia. Si supera un torrentello, si prosegue a mezzacosta valicando un ponticello e entrando in una galleria dove comincia il tratto più spettacolare dell'escursione: ponticelli in legno, gradini scavati nella roccia, ponticelli in ferro permettono di superare a mezzacosta una verticale barriera rocciosa. 800 metri circa sotto di noi scorrono le acque del Fiume Grembo: la presenza d'una ringhiera rassicura i meno esperti.

Terminato il tratto nella roccia si raggiunge un bivio a 1770 metri di quota: a destra si potrebbe scendere subito a Carona ma noi procediamo per il Rifugio Laghi Gemelli: saliamo a sinistra entrando in una valletta ci porta al **Lago del Becco** e quindi sulle rive dei Laghi Gemelli dove sorge l'omonimo rifugio.

A fianco del rifugio inizia a scendere il sentiero per Carona: si passa accanto al Lago del Pian delle Casere ed al Lago Marcio e si prosegue la discesa nell'ombreggiato bosco sino al Lago di Carona da dove, attraversando in salita l'abitato, si torna a dove avevamo lasciato l'auto.

NB. I percorsi potranno variare in relazione alle condizioni meteorologiche/ambientali e della percorribilità dei sentieri. oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti.

Difficoltà:

1° e 2° Giorno: E – Escursionistico.

Itinerario su sentieri, carrarecce, mulattiere, senza particolari difficoltà tecniche. E' richiesto un minimo di predisposizione alle camminate di lunga durata, a quote superiori ai 2.000 mt.

Durata:

1° giorno: 3 h 30' circa

2° giorno: 5/6 h circa

Dislivelli

1° Giorno Dislivello: + 800 mt. circa

2° Giorno Dislivello: + 550 mt. – 1300 mt. circa tra continui saliscendi

Altitudine dell'escursione:

1° e 2° Giorno: tra 1.129 mt. e 2.015 mt.

Segnavia: Segnaletica CAI 210 – 213 - 211

INFORMAZIONI UTILI

Equipaggiamento obbligatorio: zaino, scarponi da escursionismo, acqua e cibo per le soste/pranzi al sacco, giacca impermeabile e/o mantella, pile o maglione pesante, pantaloni da escursionismo, copricapo, abbigliamento per la permanenza e la notte in rifugio.

Equipaggiamento consigliato: guanti, cuffia, occhiali da sole e cambi di calzettoni.

Pranzi: al sacco o possibilità di pranzo ai Rifugi.

Orario di partenza sabato 01/07/2021: Novellara, Piazzale Stazione, ore 5.30 con mezzi propri.

Inizio escursione verso Rifugio Calvi: ore 10.00

Orario rientro Domenica 02/07/2021: ore 20.00/21.00

Massimo partecipanti: 15 persone

Per informazioni: Alves Lorenzini 349.5739256

Per prenotazioni: Graziella Calzetti 347.1657696

Pernottamento con trattamento mezza pensione al Rifugio Calvi, costo € 46,00 a persona.

Necessario avere la tessera CAI da presentare al Rifugio.

NB Per il pernottamento al Rifugio è necessario portare il proprio sacco lenzuolo o sacco a pelo, ciabatte.

Quote di partecipazione: Soci CAI €10.00

Visitate il ns. Sito <http://cainovellara.wordpress.com/>